



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900834550
Data Deposito	31/03/2000
Data Pubblicazione	01/07/2000

Titolo

**MOTORE AUTOROTANTE CON LEVA DI IO TIPO TRA LE DUE RUOTE UNITE DA TIRANTE
ECCENTRICO.**

TOROTANTE CON LEVA DI I° TIPO TRA LE DUE RUOTE UNITE DA TIRANTE
ECCENTRICO " di SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità ita-
liana, residente in SERRAVALLE di Chienti, via Acquapagana 2, CESI
di Macerata, depositata il... 31 MAR. 2000

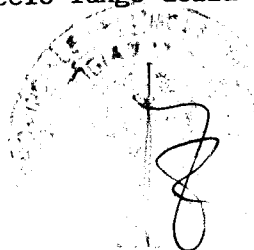
RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione.

La fig.4.0001 come altre precedenti specie quelle che vanno dal
n.3.660, mostra il biciclo sulla circonferenza della ruota mediana
con spinta nulla, essendo le due spinte opposte uguali, e quindi
frena anche la spinta che parte dall'angolo del tirante che fi-
nisce sull'asta leva di II° tipo, premendo sulla circonferenza della
ruota magg. con la spinta del tirante iniziale, da essa o dalla
detta asta obliqua o leva di II° tipo, che spinge anche il cer-
chione della r. mediana, ad iniziare dall'anello fisso del secondo
biciclo che come il primo può essere anche un solo cerchio fisso.
L'eventuale peso aggiunge la spinta (eccentrica anche se radiale)
della Centrifugazione (C.) e di Newton. Le figg. successive sempli-
ficano fino alla n.4.006 che semplifica le ultime due facendo la
spinta eccentrica con quadrato delle forze o leva con quattro
lati per appoggio sull'anello centrale, la spinta laterale dentro
il cerchione dell'unica ruota (o due se il cerchio-anello fulcro
centrale è diverso da quello della ruota sull'asse centrale. Ed
è come un leva di tipo misto, fulcrata sul secondo capo della
corda con tirante, che attiva il braccio lungo della leva mista.

Raniero Seri



4.015) Ogni ruota motore con tirante eccentrico tra la ruota maggiore e la mediana concentrica, e passaggio appoggio su leva di I° tipo, con fulcro fornito di biciclo per il tirante che si attacca al cerchione della maggiore, in spinta uniforme al moto, come l'altro capo, con o senza tirante (sola corda conda con peso e senza tirante, o solo tirante senza peso, anche se con il grande biciclo su cestino di raggio dalla ruota mediana o da altro anello centrale, secondo capo tirante eccentrico sul cerchione della r. magg. o l'altra, braccio lungo di leva su angolo del cestino (nicchia) o appoggiato comunque sull'anello del detto biciclo grande (con o s. peso), o con raggio dalla circonferenza della r. magg. (cerchione della r. magg.), e braccio corto contro detto cerchione magg. con asta; con o senza gancio o ponte di sezioni (piani) contro il raggio lungo del cestino. Per cui la forza è uguale alla somma di $A+A'+A''$.

4.016) Come sopra dal n. 3.660 al n. 4.015, che aggiunge al precedente un raggio dall'esterno (gancio) del cerchione della r. magg.

4.017) Come le suddette ultime due (4.015 e 4.016) questo congegno allunga il raggio obliquo e angolato dal cerchione della magg. fin sopra il cesto del biciclo (peso) per dare una spinta magg. al braccio lungo della detta leva di I° tipo, e quindi col braccio corto contro l'asta piantata sul detto cerchione una triplice spinta attiva.

4.018) Come sopra dal n. 4.015, 16, 17 anche questo sistema forte

[Handwritten signature]



per l'aiuto reciproco sul tirante e sul braccio lungo della leva di destra (nell'ipotesi), che tramite il braccio raggio obliquo e angolato, riceve almeno CINQUE spinte, di cui due dalla leva opposta (anch'essa fornita di bicicletto), una dal tirante (molla stirata o altro ELASTICO) appesa sul cerchione della r. magg. un dal braccio corto contro palo (asta) piantata dentro il detto cerchione, un'altra sul medesimo braccio corto, dall'altro capo del tirante che dopo l'appoggio quasi giro sul cerchione della r. mediana, e sulle due leve dirimpettaie (opposte) finisce sul detto braccio-asta lunga eccentrica dentro il cerchione. Sia a sole che in COPPIA (doppia coppia le due leve una di I° e una di II° tipo, alla distanza di 180° (onde annullo di attrito).

4.019) Come sopra al n.4.015 e seguenti fino a questo sistema autorotante forte, il cui motore interno è fatto con un tirante eccentrico tra una ruota grande e una concentrica mediana, minore (di raggio) che appoggia il tirante anzitutto su un bicicletto a giro incrociato come su altro piccolo anello centrale e in fine su leva di I° tipo, col braccio corto contro ruota mediana; e il braccio lungo spinto dal cerchione della r. magg. con gancio.

4.020) Come la fig. precedente tra due ruote, bicicletto in r. Med. e altro giro incrociato al centro, e e trazione finale del tirante non sul braccio corto in funzione di fulcro, ma sul braccio lungo fulcrato sulla r. med. cioè sul bicicletto incrociato. Tirate/i a soli(o) o in coppia a 180° (ciò vale anche per tutti i precedenti, con o senza peso).




n 4.021) Come sopra al n.3660 e seguenti fino al n.4.020 e a questa turbina o ruota MOTORE, che da forza interna, endogena, è in grado di spingere qualsiasi macchina, ingranaggio, elica, deltaplano, mandare riscaldamento, produrre elettrolisi, sollevare e spingere astronavi e movimento di orologi solo con elastico o molla STIRATA tra due ruote; dalla circonferenza (cerchione) della maggiore, alla mediana concentrica (raggio minore) per poi afferrare col capo reattivo, un raggio di biciclo sulla detta circonferenza maggiore, che con corda tira l'anello libero dell'altro biciclo all'interno della ruota mediana minore. Possibilmente (cioè meglio se) in COPPIA a 180° i due meccanismi tiranti per evitare ogni (quasi) attrito; con o senza peso, sorretto dal tirante con o senza due bicicli (dentro fuori a lato), per la Centrifugazione (C.), e per Newton (N.).

n 4.022) Come sopra al n.4.021 quanto alla trazione eccentrica iniziale del tirante dal cerchione della maggiore a quello della mediana, e col capo reattivo a trazione di braccio lungo, di leva di 1° tipo, che col braccio ortogonale spinge il cerchione della maggiore (nell'ipotesi) provocando A (Azione) e R (Reazione) sul braccio - fulcro, che in fondo spinge raggio obliquo, e a metà circa ha l'appoggio del tirante alla base del biciclo-fulcro. Con (in eventuale) COPPIA, solito, per via dell'attrito nullo a 180°.

n 4.023) Come il precedente, ma con l'aggiunta del peso (sulla mediana, nell'ipotesi, in quanto il cerchio della maggiore, in

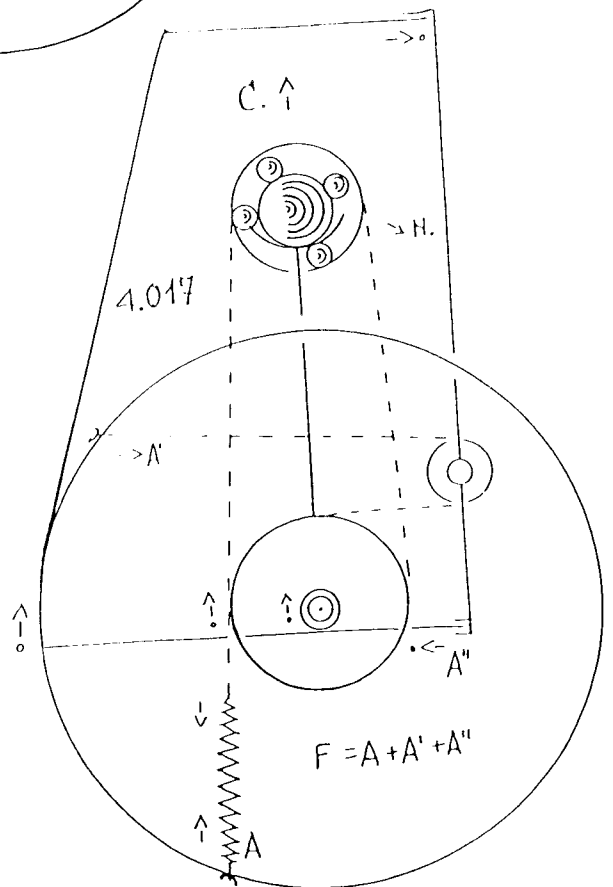
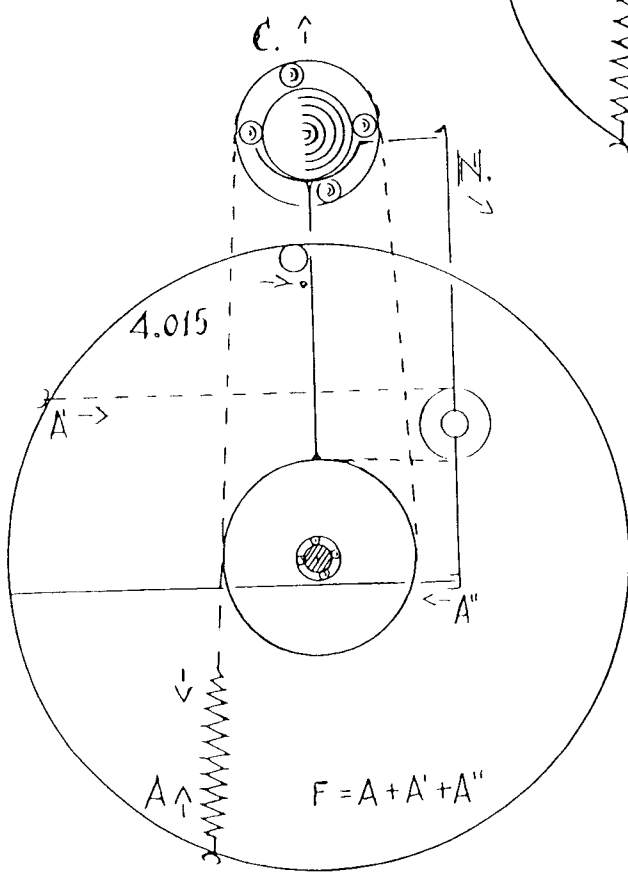
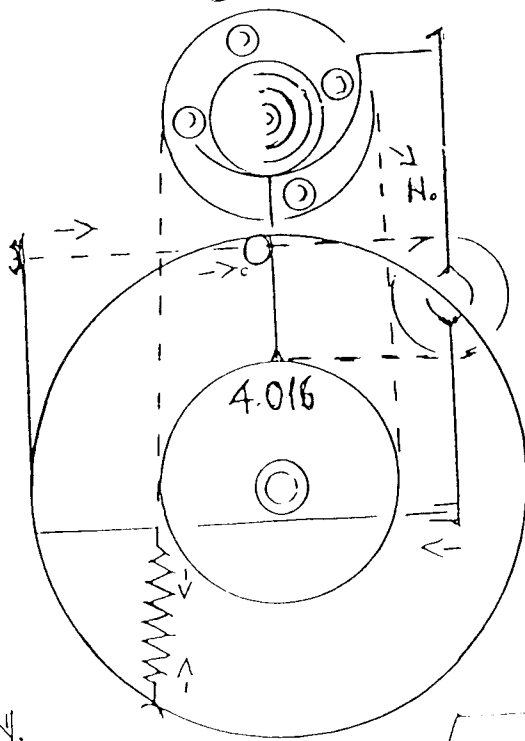
sezioni-piani) può frenare l'eccesso di Centrifugzione^a (C.), e quattro bicikli da dentro la r.med.(2) e due da fuori (con o s. gancio sulla sua circonf.za).

4.024) Come sopra gli ultimi dieci e precedenti e questo auto-rotante in funzione di motore fatto con tirante eccentrico su leva di TIPO MISTO, in quanto oltre i bracci mobili, (il corto allungato con gancio contro il cerchione maggiore, o con corda su raggio della mediana concentrica, sulla quale insiste il fulcro attaccato (II° tipo) per neutralizzare la base del raggio angolato e tirato dal capo reattivo, dopo i due appoggi incrociati, uno su anello (o cerchio) di ruota magg. (nell'ipotesi) e l'altro su anello centrale (col tirante sulla circonf.za della r.magg. che sulla mediana concentrica e quindi gli appoggi a giro incrociato, sull'una o sull'altra, medesima del tirante).

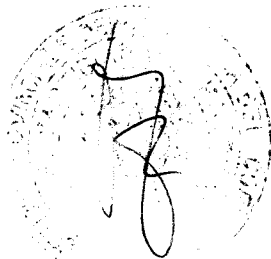
Handwritten signature



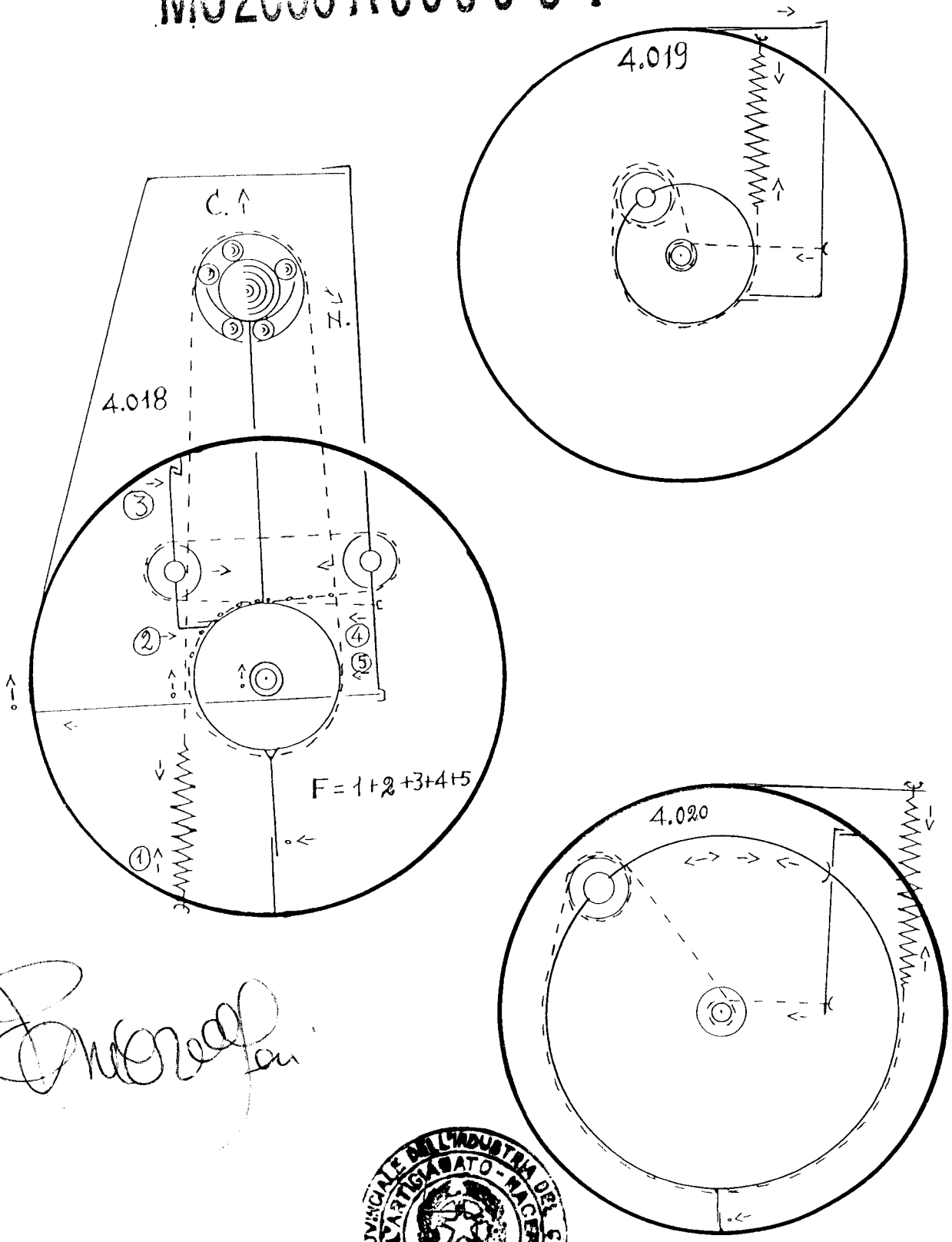
TAV. I
 MC2000 A0000 3-1



Handwritten signature



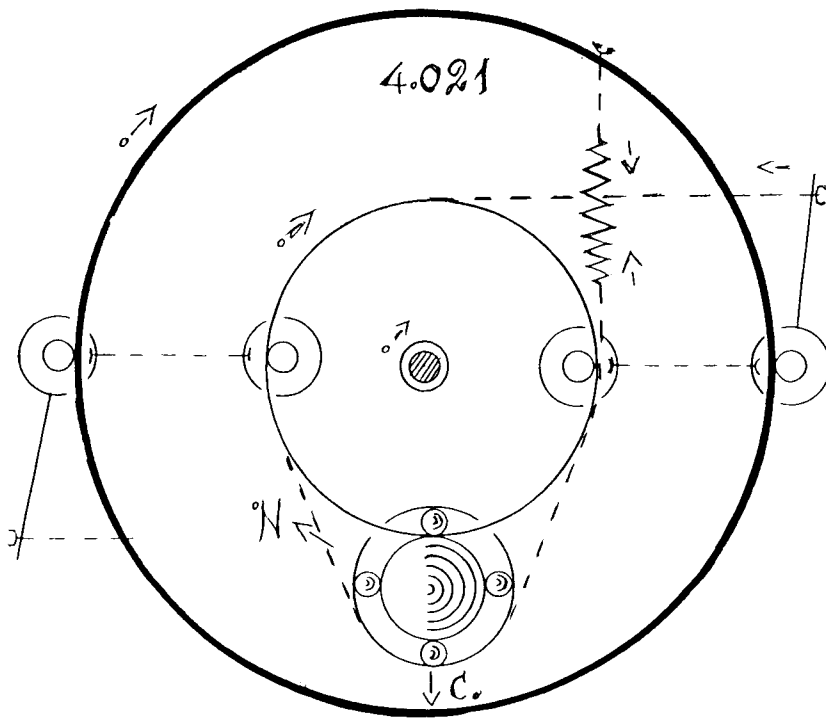
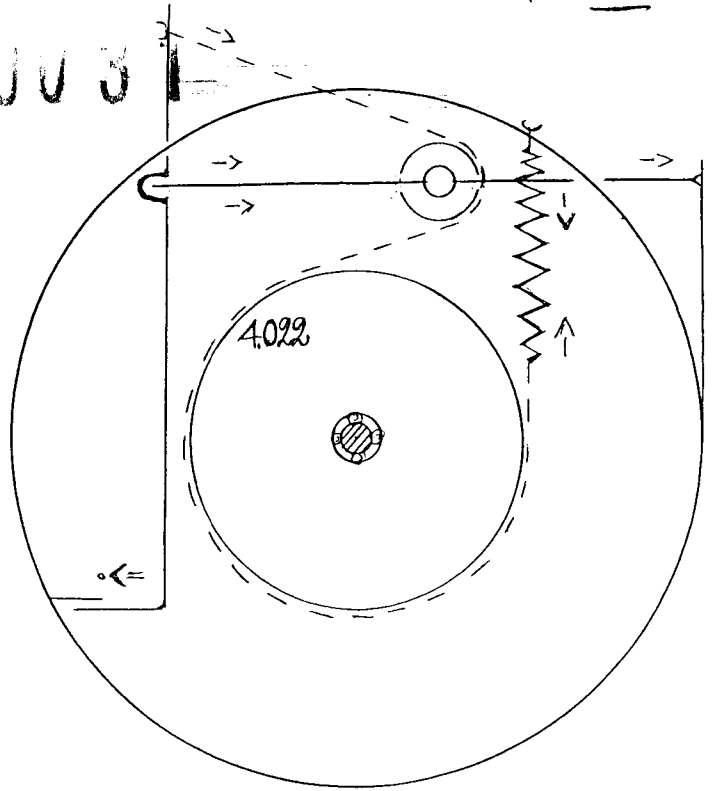
MEZUO A ORO 3 I



Emilio



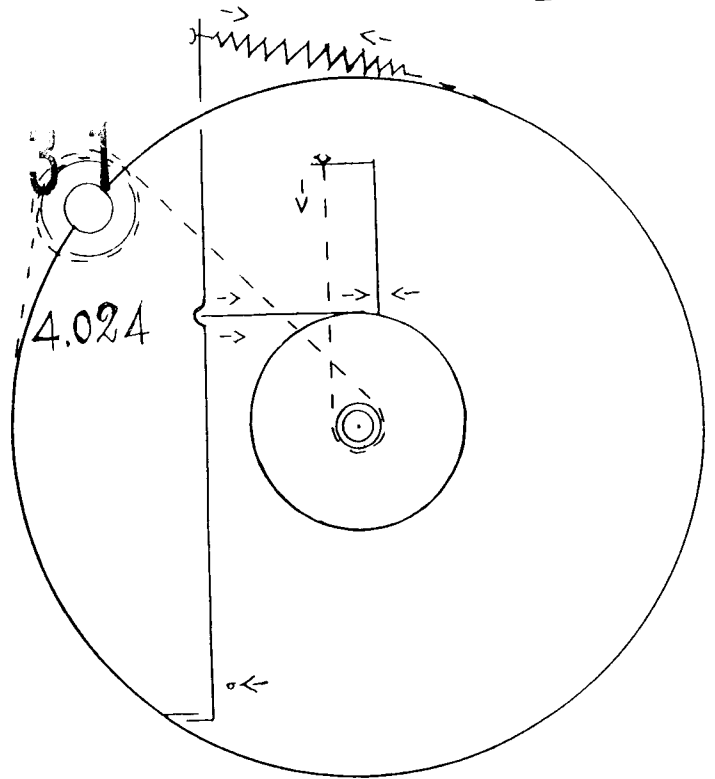
MEZUSO AUVU 3



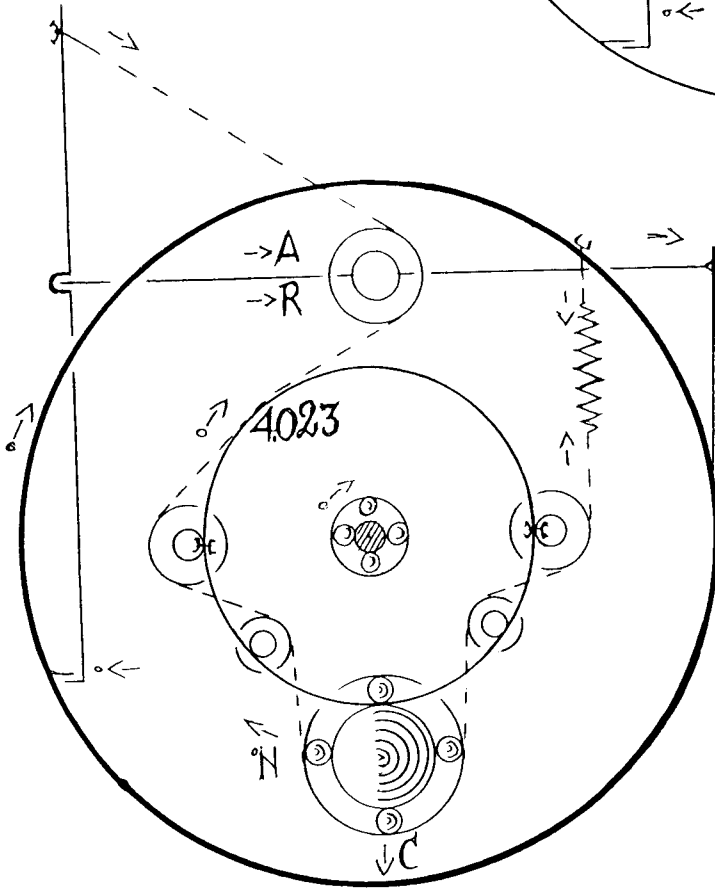
Handwritten signature



MC2000 A0000 31



4.024



4.023

Handwritten signature

